***Circa 150 sono i km. che separano i luoghi dello sbarco in Normandia dalla "mondanità" di Honfleur e dalla bellezza della Natura di Etretat: forse mai come in tale occasione abbiamo apprezzato questo itinerario come un vero "toccasana" per la nostra psiche...***

***Museo della Marina (Musèe de la Marine) - Honfleur***

*Il Museo si trova in Quai Saint-Etienne è aperto da **metà febbraio** a **metà novembre** ed osserva orari di apertura diversificati a seconda della stagione.*
*Nei mesi di **aprile**, **maggio**, **giugno** e **settembre** è visitabile dal **martedì** alla **domenica** dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00.*
*Nei mesi di **luglio** ed **agosto** è aperto tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30.*
*Negli altri periodi è aperto dal **martedì** al **venerdì** dalle ore 14,00 alle ore 17,30, il **sabato** e la **domenica** dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,30.*
***L'ingresso è a pagamento**.*

***Museo della Vecchia Honfleur (Musèe du Vieux Honfleur) - Honfleur***

*Il Museo si trova in Rue des Fossés ed osserva gli stessi orari di apertura del Museo della Marina. **L'ingresso è a pagamento**.*

***Chiesa di Santa Caterina - Honfleur***

*Il campeggio si trova in Place Jean-De-Vienne, è aperto da **aprile** a **fine settembre**.*
*Recapito telefonico +33 (0)231242212 - E mail: vival-cabourg@wanadoo.fr*

***Città di Honfleur***

*Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio del Turismo in Quai Lepaulmier, recapito telefonico +33 (0)231892330. Sito internet: www.hot-honfleuyr.fr - E-mail: contact@hot-honfleur.fr*

***Area attrezzata "Maupassant" - Étretat***

*L'area è aperta da **aprile** a **settembre**, è a **pagamento** (la gettoniera accetta solo monete da 0,50, 1 e 2 euro) e si trova presso il Campeggio Municipale in Rue Guy Maupassant;*

***Città di Étretat***

*Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio del Turismo in Place Maurice Guillard, recapito telefonico +33 (0)235270521 - Sito internet: www.etretat.net*



Un breve itinerario, questo, capace di condurci in due cittadine particolari in terra di Normandia.
**Honfleur** ed **Étretat** infatti, entrambe molto rinomate, sono luoghi intensi e vivi e riteniamo che valga la pena di visitarle ambedue per avere un'idea più delineata di quelle che sono qui la cultura, lo stile di vita, il pensiero...

Arriviamo ad **Honfleur** direttamente da Arromanches: imbocchiamo la strada numero D516 verso **Bayeux**, per poi raccordarci sulla N13/E46 in direzione di **Caen**, per giungere fino all'abitato di **Pont-L'Eveque**, da dove seguiremo la D579/D144 sino ad Honfleur.

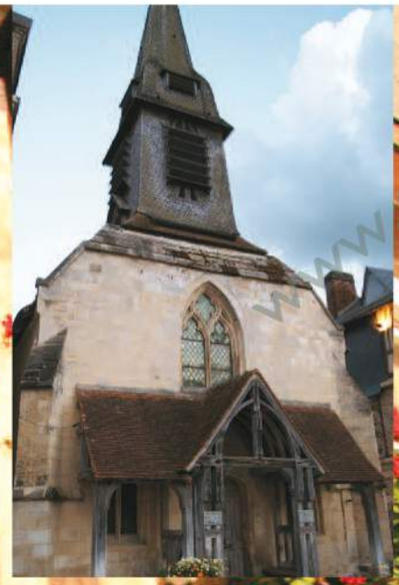
***Una volta arrivati in paese (prestare attenzione al tratto con pendenza del 10%) avremo due opzioni per il parcheggio dei nostri veicoli: incontreremo dapprima un'ampia area attrezzata sulla nostra destra (molto affollata!) dotata di camper-service (anche se dobbiamo ammettere non uno dei più belli...).***
***L'area, a pagamento per 5, 12 o 24 ore, risulta comoda per la visita della cittadina, e se questa dovesse essere la vostra scelta vi consiglieremmo di tentare di arrivarvi nel pomeriggio, non troppo tardi: si rischia infatti di non trovare posto per la notte, e a quel punto potrebbe essere difficoltoso trovare un'alternativa*** Coordinate G.P.S.: N.49 25'8.6", E.0 14'36.8" - N.49 25.143', E.0 14.613' - N.49.41906 , E.0.24355 **.**

***Se invece preferiste andare direttamente in campeggio allora vi consiglieremmo di raggiungere quello "Du Phare", sito all'altro capo del paese: comodo per la visita, è nel verde ed è gestito da un signore dai modi assai gentili; prima di entrare con il veicolo, ad ogni modo, parlate con gli addetti...***
***Siamo in Normandia, dove la pioggia è una regola, e le piazzole, in erba e terra, potrebbero rivelarsi 'infide' per l'uscita...*** Coordinate G.P.S.: N.49 25'28.9", E.0 13'34.7" - N.49 25.476', E.0 13.578' - N.49.42469 , E.0.22631 **.**

Ad ogni modo, sistemato il nostro veicolo, siamo pronti a visitare il centro, che già arrivando ci è parso... un gioiellino!

Il paese si presenta infatti come antico e ricco di storia da una

www.acvivicamper.com



parte e di vita e locali dall'altra...
Nonostante il luogo sia ormai noto e frequentato dai turisti, e nonostante la breve distanza che separa la cittadina dalla grande Le Havre, qui si respira ancora un'atmosfera antica, tranquilla e tutto sommato rilassata...
Molte sono le testimonianze del suo passato storico, da quelle più visibili a quelle più nascoste, e sarà piacevole andare a scovare tutte queste "chicche" girovagando per le stradine fiorite...
Eccoci dunque a passeggiare tra le viuzze linde in questa atmosfera elegante e leggera: moltissime sono qui le case a graticcio, magnificamente conservate... Di ogni colore e ciascuna con una diversa fattezza, ci portano metro dopo metro in una dimensione fatta di antichità, di colori e di memorie... Da ogni finestra pendono decine di vasi coloratissimi, e molte di queste case ospitano negozietti che offrono bella mercanzia, ristoranti tipici o locali...
Così, zigzagando per il centro, eccoci giungere alla "piazza principale", le **Vieux Bassin**, il vecchio bacino: già arrivando avevamo intravisto lo spettacolo che ora possiamo però assaporare con calma, con la **Lieutenance** che ci dà il benvenuto...
Questa era la residenza del luogotenente del re e funse, almeno dal XVII secolo, da ingresso alla città.
Passata la costruzione siamo su quello che sembra quasi un grande lago ma che in realtà è un braccio di mare sul quale vediamo ancorati pescherecci e qualche yacht... Tutto intorno vi sono casette e case signorili, alcune strette altre larghe, alcune semplici altre con facciate lavorate... Tutto ciò non crea contrasto ma anzi una sorta di equilibrio, che alla luce soffusa del tramonto regala forti emozioni.
L'atmosfera è raffinata, e lungo le "banchine" troviamo decine di locali, bistrò e ristoranti che offrono i propri menù - in particolare plateaux di frutti di mare - e vini ai numerosi clienti...
Piacevole sarà, prima di sedersi magari ad uno dei tavoli ben apparecchiati anche solo per un semplice bicchiere di vino, passeggiare lungo il perimetro della piazza, godendo delle varie prospettive offerte ed osservando ogni dettaglio...

La **Chiesa di Saint-Etienne** si erge su uno dei lati del Vieux Bassin, ed oggi ospita il **Musée de la Marine**, interessante per meglio conoscere sia la storia del borgo e del suo traffico marittimo che un po' meglio la cultura normanna; vi sono poi i silos, risalenti al XVII secolo, all'interno dei quali oggi troverete il **Museo della Vecchia Honfleur**, che espone oggetti di uso quotidiano risalenti al passato della città.
Nelle vicinanze vi è il singolare campanile isolato della chiesa di **Santa Caterina** costruito in legno così come lo stesso corpo della chiesa; segnaliamo come siano particolari l'architettura e le fattezze in legno, differenti dalla tipica struttura normanna in pietra.
Per gli appassionati di arte segnaliamo, infine, la presenza in città del **Museo Eugène Boudin**, che ospita moltissime opere del pittore e che spesso organizza mostre.
A questo punto non rimane che godere della serena atmosfera che Honfleur regala, magari distraendoci un po' girando il vivace mercato che d'estate viene ospitato sulla piazza.

E così, tra le luci delle bancarelle, la melodia di qualche strumento suonato da un musicista e le mille voci udite siamo certi vi lascerete trasportare in uno spazio che rimarrà a lungo nella vostra memoria...

www.acvivicamper.com

Dopo questa bella serata trascorsa in un clima vacanziero potrete rimettere in moto il vostro veicolo e... indirizzarvi verso la prossima meta, **Étretat**!
Lasciamo così il campeggio e ci dirigiamo verso lo splendido **Pont du Normandie**, superandolo... Nel farlo non potremo che essere affascinati da un'opera tanto imponente quanto leggiadra.
All'uscita del ponte imbocchiamo l'autostrada, che lasciamo all'altezza di **Étretat**, all'uscita numero 6.
***Arrivando in paese, proprio all'altezza del cartello cittadino, troviamo un'area attrezzata per i nostri veicoli; l'area è a pagamento ed è pianeggiante. Attenzione, se qui voleste sostare, al meccanismo di controllo delle entrate e delle uscite, funzionante a moneta: vi è infatti un paletto elettrico che si livella al terreno per lasciar passare i nostri veicoli (in caso di difficoltà, soprattutto con i veicoli che dovessero presentare una certa altezza da terra, occorrerà rivolgersi - in orario di ufficio! - al personale dell'attiguo camping),***
Coordinate G.P.S.: N.49 42'01.7", E.0 12' 58.1" N.49 42.028', E.0 12.968' - N.49.70047 , E.0.21613 .
***Se invece la vostra visita fosse programmata***

In sosta a Étretat

***su un tempo veloce allora potreste parcheggiare per qualche ora nello spazio attiguo all'area attrezzata (di proprietà del campeggio, pertanto è opportuno chiedere il relativo permesso).***
***Aggiungiamo, per completezza di informazione, come***



***più avanti, verso il centro sulla destra, si trovi un piazzale sul quale abbiamo visto alcuni camper in sosta, vietata però espressamente da numerosi cartelli...***

Una volta sistemato il camper nel modo più opportuno ci prepariamo ad una passeggiata verso il centro di Étretat... Abbiamo circa una mezz'ora di camminata prima di raggiungere il luogo che ha reso celebre questa cittadina, ovvero la spiaggia e le sue imponenti falesie...
A lungo la bellezza del luogo fu nota solo ai pescatori che qui vivevano, divenendo celebre solo nel XIX secolo grazie a scrittori e pit-

Nonostante il tragitto che ci separa dal centro non sia proprio comodo per via di un non troppo largo marciapiede (se aveste le bici questo sarebbe il momento ideale per utilizzarle!), il tratto ci consentirà di osservare meglio le abitudini e l'architettura della zona: sfiliamo infatti davanti a moltissime case private, e più di una volta davanti ad esse ci stupiamo...
Alcune sono antiche e ben conservate, altre più recenti, e molte si lasciano apprezzare per il loro caratteristico tetto...
Tutte hanno decine e decine di aiuole fiorite in ogni angolo del giardino, e questo (nonostante si abbia già avuto modo più e più volte di notarlo, qui in Francia!) ci stupisce ancora.

Quando raggiungiamo il centro ci troviamo in un piccolo borgo turistico sviluppato essenzialmente su due arterie principali che attorniano la centrale **Place Foch**; negozi e locali fanno la loro comparsa, affiancati anche da pescherie (sempre una tentazione da queste parti!) e alberghi...
Passiamo davanti a due case dalle connotazioni antiche e alle "**Halles**", struttura dell'antico mercato coperto, costruito interamente in legno.
Una volta terminata la via... raggiungiamo la spiaggia!

Davanti a noi si apre l'immagine a lungo attesa, così sovente ammirata in fotografia...
Siamo sulla **Costa d'Alabastro**, e le concrezioni hanno le più diverse forme... Qui il vento da secoli lavora, come un attento scultore, levigando costantemente queste superfici...

Lo spettacolo è davvero incredibile!

www.acvivicamper.com

tori! Scendiamo sulla spiaggia e osserviamo, da un lato e dall'altro, le concrezioni bianche... Il contrasto tra i colori puri che qui vediamo è molto forte, e ci sembra di essere "finiti" in un disegno!
Molti dei turisti si fermano sulla sabbia a prendere il sole, mentre noi siamo intenzionati a fare almeno una delle "passeggiate" possibili...
Sono infatti due, per coloro che lo volessero, le escursioni effettuabili proprio partendo dal lungomare: la prima sale verso Est, verso la "**Falaise d'Amont**", famosa per la propria strana forma che ricorda la proboscide di un elefante, come Maupassant la descrisse; da lassù potrete godere della magnifica vista e dell'intenso silenzio, spaziando con lo sguardo verso lo splendido panorama: i verdi prati contrastano nettamente con il candore delle falesie che si tuffano a picco nel mare da quasi cento metri di altezza...
Nelle giornate più terse sarà possibile vedere in lontananza anche



l'abitato di **Le Havre**, e se voleste potrete esplorare ciò che rimane delle posizioni dei tedeschi lungo la costa (prestando però molta attenzione al terreno, che talvolta scende a strapiombo in mare e talvolta tende a sgretolarsi facilmente).
L'altra possibile passeggiata è quella che sale ad Ovest, verso la cappelletta di **Notre-Dame de la Garde**: anche da qui si gode di una vista davvero impareggiabile, che assolutamente merita lo sforzo (che pensavamo comunque maggiore!) per arrivarvi...
Una volta qui giunti potrete scegliere di ulteriormente ampliare l'escursione, arrivando fino ad una sorta di passaggio che conduce all'attigua spiaggia, bianca di ciottoli ed isolata, frequentata per lo più da gabbiani...

Un solo consiglio: ricordate il necessario per riparare le vostre parti più sensibili, perchè qui il vento può soffiare davvero impetuoso, anche nella bella stagione...
Insomma, sia che vogliate ammirare lo spettacolo che Étretat offe dalla spiaggia o da uno dei punti sopraelevati... di certo il ricordo di questo bel posto rimarrà a lungo con voi!

www.acvivicamper.com